**IMMAGINI E LITURGIA**

**1. Proibizione**

 Nel primo comandamento del decalogo si mette in evidenza l’unicità di Dio, a cui solo spetta l’adorazione. Vi si legge:

“ Non ti farai idolo, né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra “ Esodo 20,4, Deut. 5.8.

**2. Notevole eccezione**

 Nel cuore stesso dell’Antico Testamento:

 “ Farai due cherubini d’oro: li farai lavorati a martello sulle due estremità del coperchio .. I cherubini avranno le due ali stese di sopra ... saranno rivolti l’uno verso l’altro e le facce dei cherubini saranno rivolte verso il coperchio “, Es. 25,18-20.

**3. Luogo di conservazione**

Si conserverà nel Santo dei Santi dove era conservato il coperchio d’oro *( Kapporeth )* dell’Arca dell’Alleanza, che era considerato come ‘luogo di espiazione’.

**4. Kapporeth simbolo di Cristo crocifisso**

 San Paolo ha compreso Cristo crocifisso come il vero e vivente *luogo dell’espiazione,* prefigurato in questo ... coperchio.In Lui Dio mostra il suo volto.

**5. Nella iconografia orientale come era rappresentata la Pasqua di Gesù?**

L’icona orientale della resurrezione di Gesù rappresenta Cristo che sta in piedi, su una piattaforma sbarrata, che rappresenta il sepolcro, ma che ricorda anche la Kapporeth dell’A. T., Cristo appare affiancato dai Cherubini. Le donne venute al sepolcro corrono verso di Lui.

**6. Nuovo significato**

L’immagine dell’A. T. è mantenuta nella sua sostanza, ma con nuovo significato: a partire dalla Resurrezione Dio non si masconde più totalmente, ma si mostra nel Figlio. L’Arca dell’Alleanza diventa immagine della Resurrezione.

**7. Divieto radicale delle immagini**

 Diventa radicale a partire dal terzo o quarto secolo.

Il Giudaismo dell’epoca di Gesù aveva sviluppato una ben più benevola interpertazione della questione delle immagini.

 E tra sinagoga e chiesa vi è la stessa continuità nelle immagini della salvezza.

**8. Dimostrazione storica per il Giudaismo: Doura Europos**

Sinagoga: cappella Sistina ... ebraica, 244 dopo Cristo, *( diapositive )*

 Le immagini divengono una forma di racconto che, facendo memoria, attulizzano una presenza *( Haggada ).* Nelle feste di Dio le Sue gesta divengono presenza. Le feste sono partecpazione all’agire di Dio nel tempo. Le immagini contribuiscono all’attualizzazione liturgica. Figure che sono divenute memoria.

**9. Dimostrazione storica per il Cristianesimo: Doura Europos**

 Casa- chiesa con dipinti dell’antico e nuovo Testamento, *( diapositive )*

 Le immagini cristiane, come le troviamo nelle catacombe riprendono con semplicità e su vasta scala il canone iconico creato dalla sinagoga, ma gli conferiscono una nuova modalità di presenza.

 I singoli eventi vengono ora subordinati ai sacramenti cristiani e a Cristo stessi.

*Cfr. Arte paleocristiana, Catacombe di S. priscilla, Catcombe di Via Anapo, Catcombe, Dipinti cat. S. Priscilla.*

Nella storia passata Cristo è in cammino attraverso i tempi con i suoi sacramenti.

 Si fa nuova esprienza del tempo, in cui passato, presente e futuro ... si toccano, sono com raccolti e riassunti nella presenza del Risorto.

Povere di qualità artistica , ma in queste immagini si compie uno straordinario processo spirituale culturale *( in in profonda unità con l’intento delle opere artistiche sinagogali ).*

Le prime immagini cristiane hanno sempre il senso del ... mistero.